

**DOMANDA DI DISPENSA DA IMPEDIMENTO PER MATRIMONIO
TRA UNA PARTE CATTOLICA E UNA PARTE NON BATTEZZATA
(cf.: c. 1086; Decreto generale, 48-49)**

Alla Curia Vescovile di Pordenone.

Il sottoscritto parroco espone il seguente caso di matrimonio:

il signor (la signora) _____

nat___ a _____ il _____

chiede di celebrare il matrimonio con _____

nat___ a _____ il _____

La parte richiedente è cattolica, mentre l'altra parte non è battezzata e appartiene alla religione:

(*oppure*: e non appartiene ad alcuna religione).

Perciò si verifica il caso previsto dal can. 1086 del codice di diritto canonico ed esiste l'impedimento di disparità di culto.

Entrambi i contraenti sono stati istruiti sui fini e le proprietà essenziali del matrimonio e, in particolare, la parte cattolica è stata esortata a valutare con attenzione le conseguenze derivanti dall'unione matrimoniale con persona non battezzata.

Poiché consta che nessuna delle proprietà essenziali del matrimonio viene esclusa dai contraenti, esprimo parere favorevole affinché sia concessa la dispensa dal suddetto impedimento in forza dei seguenti motivi ¹:

La parte cattolica, in mia presenza, ha dichiarato per iscritto di essere pronta ad allontanare i pericoli di abbandonare la fede e ha promesso di fare quanto in suo potere per il battesimo e l'educazione cattolica dei figli. Ho informato in proposito l'altra parte, la quale si è resa consapevole degli impegni assunti dalla comparte. Infine ho accertato lo stato libero dei nubendi. E pertanto alla presente domanda allego la documentazione dei suddetti adempimenti.

In fede

Luogo e data _____ L.S.

IL PARROCO

- Allegati: 1. Dichiarazione sottoscritta dalla parte cattolica (Mod. XI)
2. Attestazione di avvenuta informazione alla comparte (Mod. XI)
3. Stato libero dei contraenti (cf. *Decreto generale*, 49)

1). *Es. pericolo di matrimonio civile, fermezza e perseveranza nel proposito di sposarsi, legittimazione della prole, ecc...*